



Borghi sostenibili
del Piemonte

Il marchio di qualità ecologica ECOLABEL per i servizi di ricettività turistica

Luca GALEASSO
luca.galeasso@envipark.com

Envipark

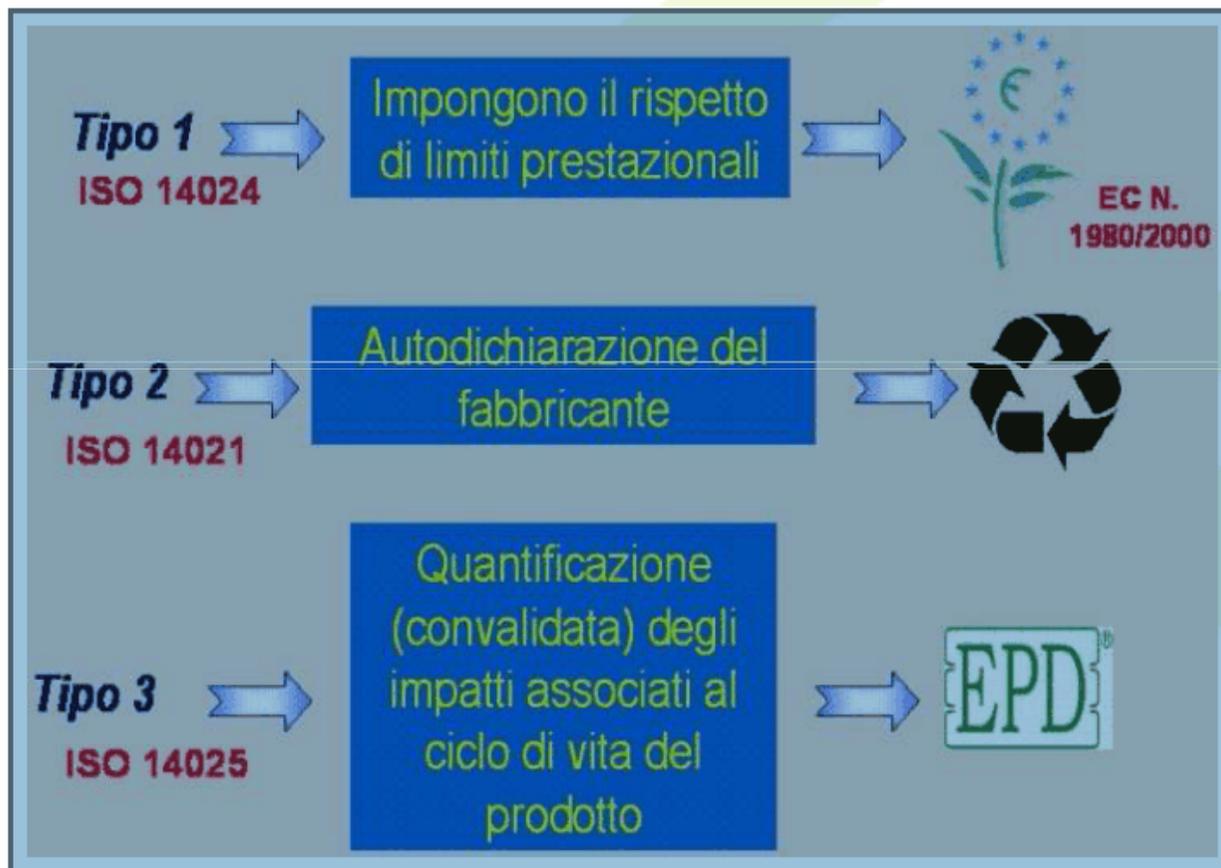
ENVIRONMENT
PARK



- Strumenti di marketing e comunicazione ambientale
- Rapporti/bilanci ambientali/bilanci sociali e di sostenibilità
- Certificazioni e marchi di prodotto
 - – Marchi locali/nazionali
 - – Marchi europei (Ecolabel)
 - – Altre certificazioni (EPD)
- SGA e Certificazioni di processo
 - – Marchi ISO 14001 ed EMAS



Le tipologie di marchio



Esperienze Italiane di marchi di qualità ambientale per strutture alberghiere (1)

- “Jesolo per l’ambiente”
 - Collaborazione tra attori diversi
 - Ampio programma ambientale condiviso tra:
- Associazioni di categoria
- Pubblica Amministrazione
- Azienda di Promozione Turistica





Esperienze Italiane di marchi di qualità ambientale per strutture alberghiere (2)

- Alberghi consigliati per la difesa dell'ambiente (Riccione)
- Valigia Verde (Tirolo)
- Cavalluccio Marino (Bellaria)
- Valigia Blu (Rimini)
- Sole giallo in campo verde (Coop. La Lumaca, Modena)
- Cigno blu (Lago di Garda)



Requisiti chiave di Ecolabel

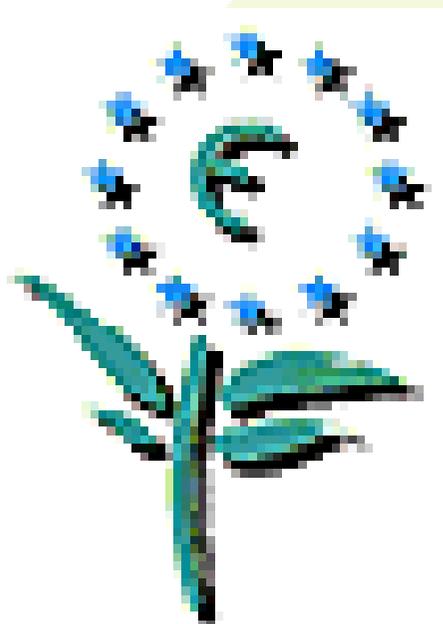
- Considera tutte le fasi dell'attività
- Richiede livelli raggiungibili
- Si basa su solidi principi scientifici
- Rivede i criteri entro un periodo definito
- Richiede il rispetto della legislazione
- Interessa tutti i settori ambientali
- E' volontaria ed aperta a tutti i richiedenti
- Prevede procedure di verifica ed il rilascio di un logo

Link utile: www.visit21.net



Borghi sostenibili
del Piemonte

L' ECOLABEL EUROPEO Regolamento 1980/2000



Envipark

ENVIRONMENT
PARK



Caratteristiche dell'Ecolabel Europea

- Si applica per gruppi di prodotti (“tutti i beni o servizi destinati a scopi analoghi e che sono equivalenti nell’uso e nella percezione da parte del consumatore”)
- •Approccio “dalla culla alla tomba”
- I criteri sono definiti con il coinvolgimento di tutti gli stakeholders
- Certificazione del rispetto dei requisiti
- Concessione del logo

Gruppi di prodotti

Ammendanti

Aspirapolveri

Lavatrici

Lavastoviglie

Materassi

Personal Computer

Tessuto carta

Pitture & Vernici

Prodotti tessili

Televisori

Lubrificanti

Lampadine

Coperture dure per pavimenti

Calzature

Carta da copia

Computer Portatili

Frigoriferi

Detersivi per lavastoviglie

Detersivi per bucato

Detersivi per piatti lavaggio a mano

Detersivi multiuso e per sanitari

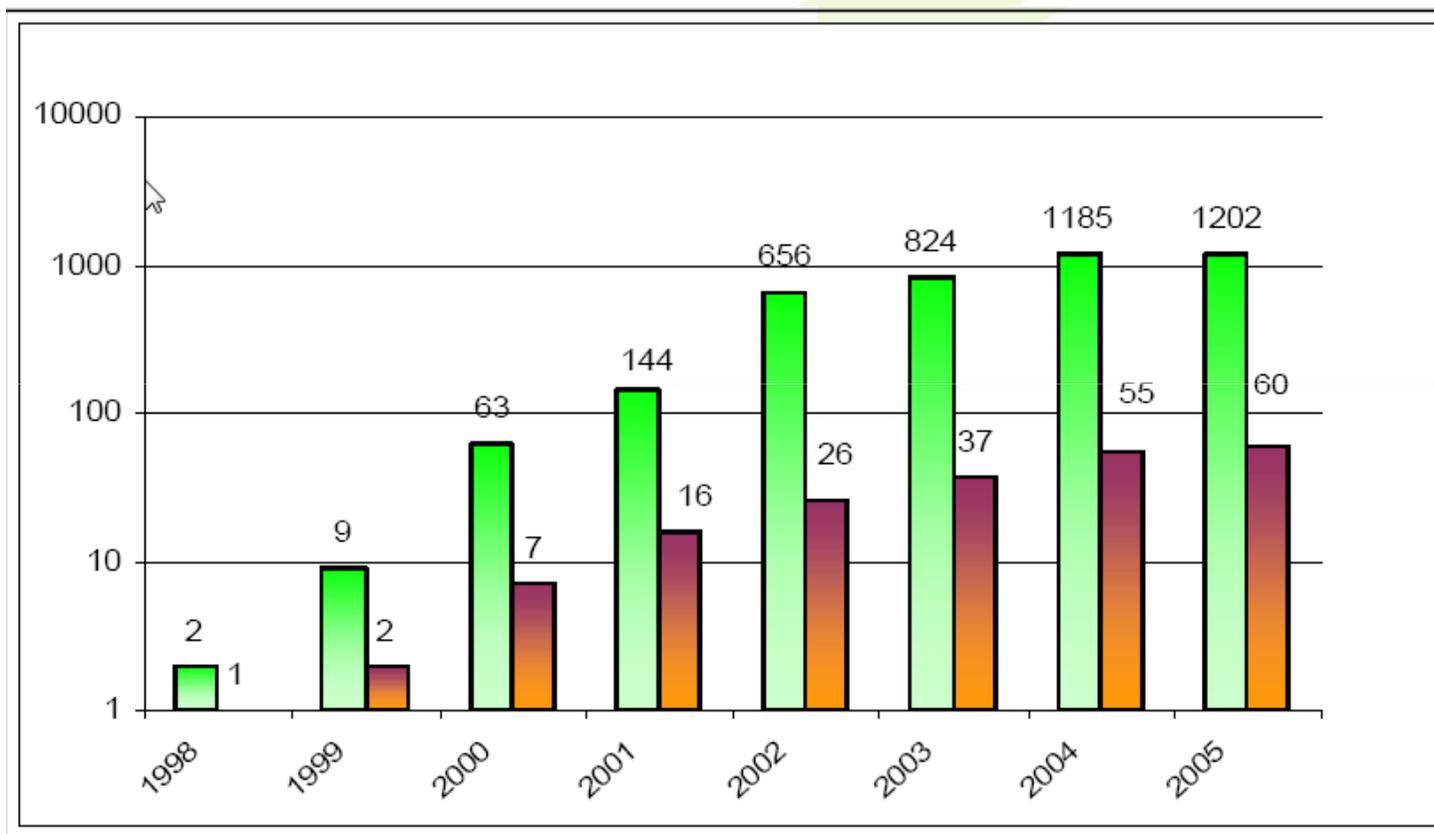


Servizi

- **Servizio di ricettività turistica**
(Decisione 2003/287/CE del 14/4/2003)
- **Servizio di campeggio**
(Decisione 2005/338/CE del 14/4/2005)

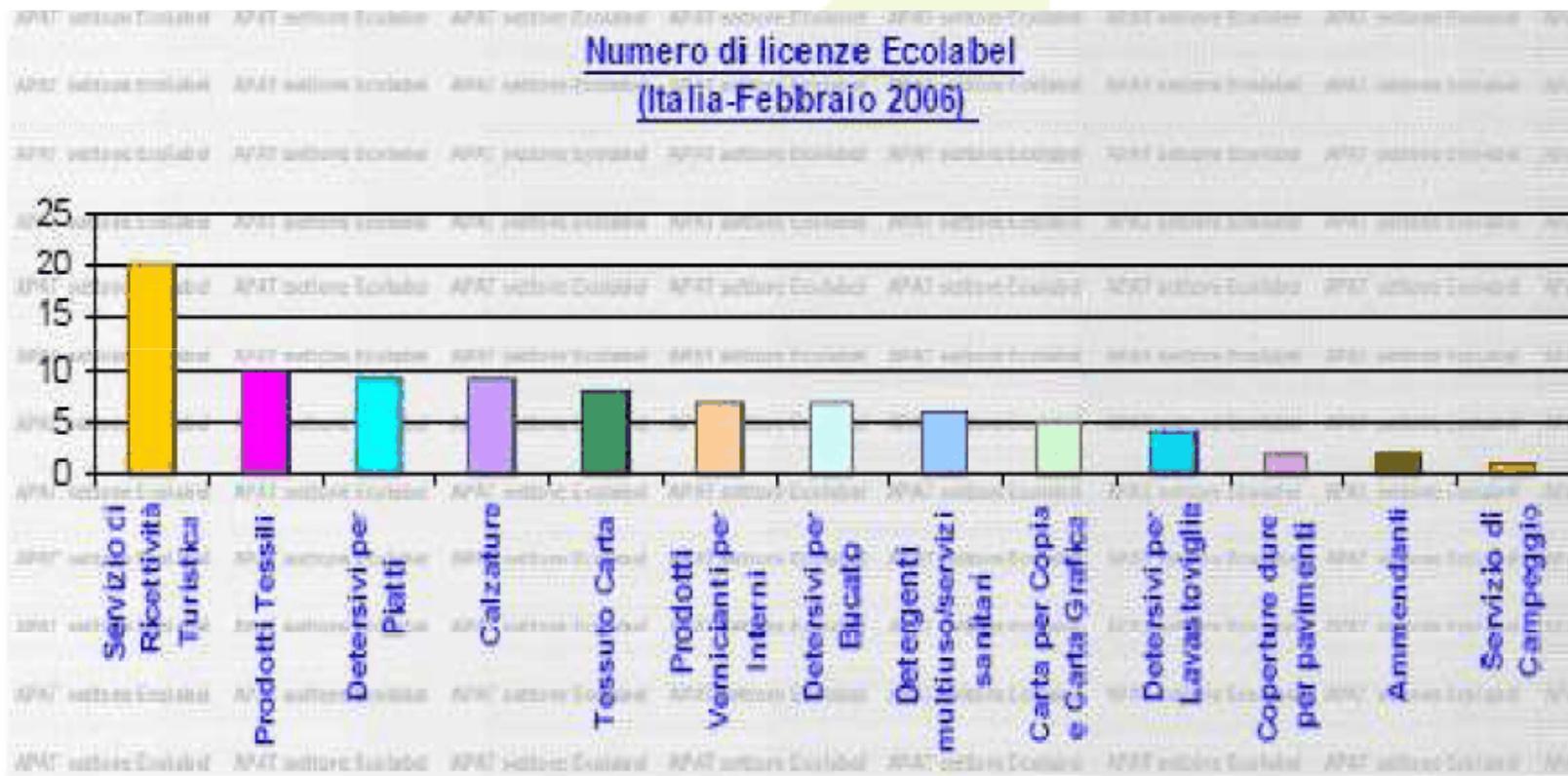


Evoluzione dell'Ecolabel in Italia (1998-2005)





L'Ecolabel in Italia a Febbraio 2006





Servizio di ricettività turistica - Definizione

Art. 1 Decisione 2003/287/CE del 14 aprile 2003

- “Erogazione a pagamento del servizio di pernottamento in strutture ricettive dotate di stanze adeguatamente attrezzate con almeno un letto, offerto come attività principale a turisti, viaggiatori e ospiti. Il servizio di pernottamento può comprendere l'erogazione di servizi di ristorazione, fitness e/o spazi verdi.”



Servizi inclusi nei criteri

Servizi inclusi nel pernottamento

- Uso della camera e di quanto in essa presente
- Servizi igienici interni ed esterni alla camera
- Pulizia della camera
- Servizio di accoglienza
- Informazione e comunicazione al cliente

Servizi “extra pernottamento”

- Servizio di ristorazione
- Servizi ricreativi
- Gestione del verde



Finalità dei criteri

- **Limitare il consumo di energia**
- **Limitare il consumo di acqua**
- **Limitare la produzione di rifiuti**
- **Favorire l'uso di energie rinnovabili e prodotti meno dannosi per l'ambiente**
- **Promuovere la comunicazione e l'educazione ambientale**



Tipologie di criteri

- **Limite (valori soglia quantitativi)**
- **Performance (azioni e buone pratiche)**
- **Gestionali (azioni di misura e controllo)**

Due sezioni distinte:

- **37 Criteri Obbligatorii (Parte A)**
- **47 Criteri Opzionali (Parte B)**



Criteri obbligatori

- Devono essere rispettati “se applicabili”
(a meno che la legislazione non stabilisca diversamente)

Criteri opzionali

- Richiedono l'ottenimento dei seguenti punteggi minimi (su un MAX di 77 punti):
 - Servizio base: 16,5 punti
 - Servizio base + 1 servizio aggiuntivo: 17,5 punti
 - Servizio base + 2 servizi aggiuntivi: 18,5 punti
 - Servizio base + 3 servizi aggiuntivi: 19,5 punti



Chi può fare richiesta?

- Il proprietario
- Il gestore Criteri opzionali

Quali documenti devono essere utilizzati?

- Manuale tecnico (criteri e punteggi)
- Moduli prestampati di verifica



STRUTTURA DEL MANUALE TECNICO

- Testo del criterio
- Contesto (spiegazione ed obiettivi ambientali del criterio)
- Condizioni di applicabilità
- Mezzi di valutazione e verifica
- Modalità per garantire la conformità al criterio



Il Manuale Tecnico

<p>2. Carbone e oli combustibili pesanti</p> <p>Gli oli combustibili con un tenore di zolfo superiore allo 0,2% ed il carbone non devono essere utilizzati quali fonti di energia.</p> <p>Questo criterio è applicabile solo alle strutture ricettive che dispongono di un sistema di riscaldamento autonomo.</p>	<p>Controllo della applicabilità e della conformità al criterio.</p>
<p>Contesto</p> <p>Questo criterio si riferisce alla sezione energia e il suo principale scopo è di ridurre le piogge acide e le particelle nell'atmosfera.</p> <p>Condizione di applicabilità</p> <p>Questo criterio è applicabile alle strutture ricettive con il riscaldamento autonomo.</p>	<p><u>Questo criterio è applicabile?</u></p>
<p>Valutazione e verifica</p> <p>Il richiedente deve presentare una dichiarazione di conformità a questo criterio, specificando il tipo di fonte energetica utilizzato.</p> <p>Modalità di conformità al criterio</p> <ol style="list-style-type: none">1. Se il richiedente ha una caldaia a carbone egli la sostituirà con un'altro tipo di caldaia, prendendo in considerazione il criterio n. 4 sulle nuove caldaie;2. se il richiedente ha una caldaia ad olio combustibili pesante, egli garantirà che l'uso del combustibile solforato avrà un contenuto di zolfo inferiore allo 0,2% oppure egli sostituirà la caldaia tenendo in considerazione il criterio n.4 sulle nuove caldaie;3. in ognuna delle due situazioni sopra citate, il richiedente presenterà una dichiarazione di conformità al criterio indicando la natura delle fonti energetiche usate. <p>Nota: il criterio n. 4 sulle nuove caldaie si riferisce all'acquisto di caldaie ad alto rendimento energetico durante il periodo di validità dell'Ecolabel (si veda oltre). In questo caso sarebbe auspicabile, e conveniente da un punto di vista economico, acquistare una caldaia ad alto rendimento anche prima dell'assegnazione dell'Ecolabel.</p>	<ul style="list-style-type: none">• No (si veda modulo 10) → passare al criterio successivo• Si (si veda modulo 11) → <u>Vi è conformità al criterio?</u> <p><input type="radio"/> Sì → passare al criterio successivo</p> <p><input type="radio"/> No → L'Ecolabel non può essere assegnato</p>



Come possono essere verificati i criteri?

Documentazione

- Bollette
- Contratti
- Fatture
- Certificazioni
- Manuali tecnici

Dichiarazioni

- Del produttore/fornitore
- Di autorità pubbliche/private
- Auto dichiarazioni

Verifiche ispettive (visita sul posto)



Modulo di verifica (esempio)



APAT
Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici

Dichiarazione di conformità

Criterio n.2

Modulo n.11

Carbone e oli combustibili pesanti

Dichiaro che la struttura ricettiva _____ è
conforme al Criterio n.2

Dichiaro che la natura dell'energia utilizzata (esclusa l'elettricità per uso non da riscaldamento) nella struttura ricettiva è :

- gas (metano)
- olio combustibile con contenuto di zolfo inferiore allo 0,2%;
- solare (nota che è possibile soddisfare anche il Criterio opzionale n. 39);
- cogenerazione di calore ed elettricità (CHP) (nota che è possibile soddisfare anche il Criterio opzionale n. 43);
- da pompa di calore (nota che è possibile soddisfare anche il Criterio opzionale n. 44);
- altro _____.



Classificazione dei criteri (1)

	Obbligatoria	Opzionali
Energia	10	17
Acqua	10	7
Sost. chimiche	2	5
Rifiuti	5	5
Altri servizi	2	8
Gestione gen.	8	5
TOTALE	37	47



Criteri obbligatori Sezione energia – 10 criteri

1. Uso di fonti rinnovabili
2. Carbone ed oli combustibili
3. Energia elettrica per riscaldamento
4. Rendimento della caldaia
5. Impianto di condizionamento
6. Isolamento delle finestre
7. Spegnimento dell'aria condizionata
8. Spegnimento delle luci
9. Efficienza energetica delle lampadine
10. Saune



1. Energia elettrica

Requisito: 22% min da fonti rinnovabili

Implementazione (esempi):

- Acquisto di energia “verde” sul mercato libero
- Acquisto di certificati RECS
(Renewable Energy Certificate System)





1. Energia elettrica

stampaconferma Pagina 1 di 1

Operazione Effettuata con Successo



RECS
Renewable Energy
Certification System



COMUNE DI AVIGLIANA
Provincia di Torino
17 NOV. 2005
Prot. N. CC.2576k
Cat. Cl. Fasc.

GRTN / Renewable Energy Certification System
Annullamento Certificati

Stampare questa pagina come conferma dell'operazione eseguita.

Membro RECS	ENEL TRADE SPA
Data Operazione	10/11/2005 14.06.53
Quantità	9
A favore di	CITTÀ DI AVIGLIANA
Motivazione	OTTENIMENTO ECOLABEL



2. Carbone ed oli combustibili pesanti

Requisito: NO a carbone ed oli ATZ

Implementazione (esempi):

- Modifica del bruciatore
- Sostituzione della caldaia



3. Energia elettrica per riscaldamento e ACS

Requisito: 22% min da fonti rinnovabili

Implementazione (esempi):

- Acquisto di energia “verde” sul mercato libero
- Acquisto di certificati RECS



4. Rendimento delle caldaie

Requisito: 90% (caldaie nuove)

Implementazione (esempi):

- Verifica all'atto dell'acquisto
- Manutenzione regolare



5. Impianto di condizionamento (< 12 kW)

Requisito: classe B (etichetta energetica)

Implementazione (esempi):

- EER = 3,2 – 4,4
- COP = 2,8 – 4,7

N.B: Valori variabili in funzione del tipo
(monoblocco, split, multi split, a condotta
unica, packed, ...)



6. Isolamento delle finestre

Requisito: isolamento termico e acustico

Implementazione (esempi):

- $U_g < 2 \text{ W/m}^2\text{K}$
- Isolamento acustico $< 30 \text{ db}$



7. e 8. Spegnimento del riscaldamento/condizionamento e delle luci

Requisito: Informazione agli ospiti

Implementazione (esempi):

Informazione tramite

- Adesivi
- Pannelli
- Schede informative consegnate con le chiavi



9. Efficienza energetica delle lampadine

Requisito: classe A per il 60% (e l'80% di quelle accese per più di 5 ore/giorno)

Implementazione (esempi):

- Lampade fluorescenti
- LED



9. Efficienza energetica delle lampadine

TIPO DI LAMPADA	DESCRIZIONE	DURATA	EFFICIENZA
Ad incandescenza "tradizionali"	Filamento di tungsteno	1.000 ore	12 lumen/watt
Ad incandescenza alogene	Gas all'interno del bulbo	2.000 ore	22 lumen/watt
Fluorescente tubolare	Vapori di mercurio/sodio	10.000 ore	90 lumen/watt
Fluorescente tubolare ad alta frequenza	Vapori di mercurio/sodio	12.000 ore	120 lumen/watt
Fluorescente compatta	Vapori di mercurio/sodio	10.000 ore	60-70 lumen/watt



9. Efficienza energetica delle lampadine

Ore di utilizzo all'anno	Risparmio annuo di energia elettrica in kWh	Tempo di recupero dell'investimento in anni
500	21,92	2,4
1000	43,32	1,2
1500	64,97	0,8
2000	86,63	0,6



9. Efficienza energetica delle lampadine

CITA' DI AVIGLIANA - CASA PER FERIE "CONTE ROSSO"

ECOLABEL CRITERIO 9 - Efficienza energetica delle lampadine

SITUAZIONE AL 15 dicembre 2005

QUADRO RIASSUNTIVO	SITUAZIONE AL 15 dicembre 2005				
	tot. n. unità	tot. W	W risparmiati (confronto)	tot. W/A	CLASSE LAMPADINA
1) P-reception	140,00	22,00	118,00	3,00	A
2) P-antibagno	80,00	19,00	61,00	2,00	A
3) P-servizi H e reception	200,00	47,00	153,00	5,00	A
4) P-soggiorno	600,00	120,00	480,00	6,00	A
5) P-sala pranzo	100,00	20,00	80,00	3,00	A
6) P-cucina	237,00	23,00	0,00	4,00	A
7) P-servizi personale cucina	240,00	47,00	173,00	5,00	A
8) P-1°/2° - vano scala e anditi ascensore	808,00	300,00	508,00	12,00	A
9) P-custode	60,00	11,00	49,00	1,00	A
10) P-servizi custode	120,00	22,00	98,00	2,00	A
11) 1° camera	810,00	127,00	683,00	9,00	A
12) 1° camera 1	400,00	119,00	281,00	9,00	A
13) 1° camera 2	360,00	104,00	256,00	8,00	A
14) 1° camera 3	380,00	108,00	272,00	8,00	A
15) 1° camera 4	280,00	82,00	198,00	6,00	A
16) 1° camera 5	400,00	104,00	296,00	8,00	A
17) 1° locale deposito	120,00	22,00	98,00	2,00	A
18) 2° camera	810,00	127,00	683,00	9,00	A
19) 2° camera 6	440,00	102,00	338,00	9,00	A
20) 2° camera 7	400,00	97,00	303,00	8,00	A
21) 2° camera 8	400,00	100,00	300,00	8,00	A
22) 2° camera 9	400,00	76,00	324,00	8,00	A
23) 2° camera 10	440,00	119,00	321,00	9,00	A
24) 2° locale deposito	120,00	22,00	98,00	2,00	A
25) 2° sala locale deposito	120,00	22,00	98,00	2,00	A

TOTALE LAMPADINE **147** A

lampadine accese >5h **0**

TOTALE W. IMPEGNATI 2.224,00

Risparmio conseguito 6.316,00*

* se tutte le lampadine sono accese

Timbro e firma

SEC SPP - CITA' DI AVIGLIANA

tabella riassuntiva



10. Controllo a tempo delle saune

Requisito: Controllo a tempo

Implementazione (esempi):

- Dispositivo di controllo a tempo





Criteri obbligatori Sezione acqua – 10 criteri

1. Approvvigionamento idrico
2. Flusso di acqua
3. Risparmio di acqua
4. Cestini per rifiuti
5. Risciacquo degli orinatoi
6. Perdite idriche
7. Cambio di asciugamani e lenzuola
8. Irrigazione
9. Trattamento acque reflue
10. Piano sulle acque reflue



12. Flusso idrico da rubinetti e docce

Requisito: Flusso MAX 12 litri/min

Implementazione (esempi):

- Verifica del flusso
- Installazione di dispositivi (aeratori rompigitto, regolatori)
- Diminuzione della pressione





16. Perdite idriche

Requisito: Controllo delle perdite

Implementazione (esempi):

- Informare dipendenti e ospiti
- Definizione di una persona responsabile del controllo e delle riparazioni



17. Cambio di asciugamani e lenzuola

Requisito: Riduzione dei cambi

Implementazione (esempi):

- Stabilire MAX 2 cambi/settimana
- Informazione degli ospiti



18. Annaffiatura delle aree verdi

Requisito: Utilizzo delle ore meno calde

Implementazione (esempi):

- Istruzione del personale
- Utilizzo di acqua piovana/riciclata
- Utilizzo di materiali isolanti





Criteri obbligatori **Sezione sost. pericolose – 2 criteri**

- Disinfettanti
- Formazione del personale

Criteri obbligatori **Sezione rifiuti – 5 criteri**

- Raccolta differenziata da parte degli ospiti
- Rifiuti pericolosi
- Raccolta differenziata
- Trasporto dei rifiuti
- Prodotti “usa e getta”



21. Disinfettanti

Requisito: Utilizzo dove necessario

Implementazione (esempi):

- Informazione del personale
- Uso di attrezzature per il dosaggio (misurini)
- Comprare in forma concentrata

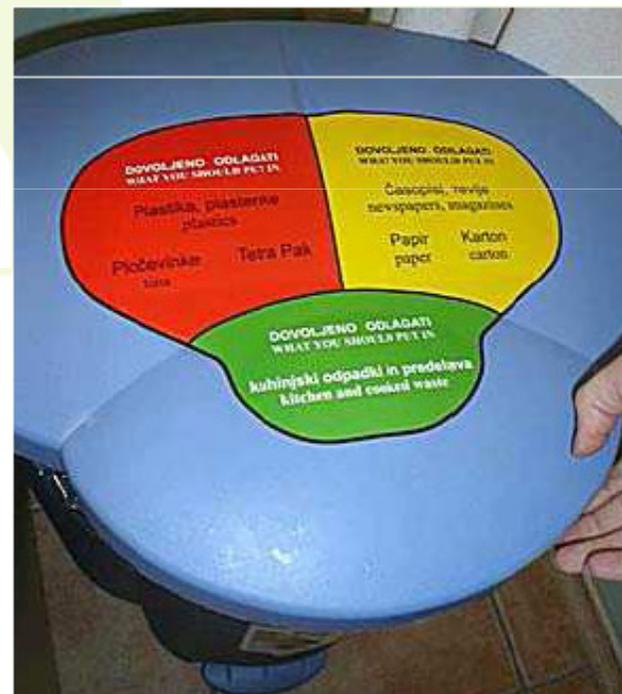


23. RD dei rifiuti da parte degli ospiti

Requisito: Fornitura di contenitori

Implementazione (esempi):

- Localizzazione dei contenitori
- Informazione degli ospiti





27. Prodotti “usa e getta”

Requisito: NO a prodotti usa e getta

Implementazione (esempi):

- Utilizzo di soluzioni sostitutive (dispenser, ...)
- Fornitura a richiesta
- Informazione degli ospiti





Criteri obbligatori

Gestione generale – 10 criteri

1. Divieto di fumare nelle aree comuni
2. Trasporti pubblici
3. Manutenzione e riparazioni generali
4. Manutenzione delle caldaie
5. Politica ambientale
6. Formazione del personale
7. Informazione ai clienti
8. Dati sui consumi
9. Altri dati da riportare
10. Informazioni riportate sull'Ecolabel



28. Divieto di fumo nei locali comuni

Requisito: Spazio per non fumatori (L3/2005)

Implementazione (esempi):

- Informazione e cartellonistica
- Predisposizione di uno spazio esterno coperto



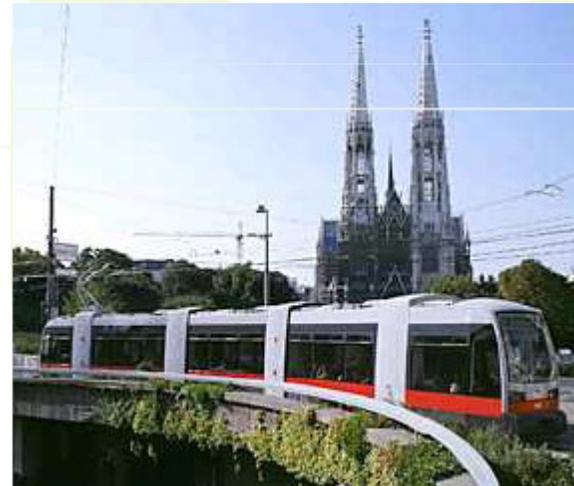


29. Trasporto pubblico

Requisito: Informazioni sul trasporto pubblico

Implementazione (esempi):

- Informazione degli ospiti su:
 - Percorsi e distanze
 - Orari
 - Mappe e siti web





30 e 31. Manutenzioni e riparazioni delle attrezzature e delle caldaie

Requisito: Pianificazione delle manutenzioni

Implementazione (esempi):

- Piano dei controlli e delle manutenzioni
- Archivio dei libretti di funzionamento e manutenzione
- Individuazione di contatti di emergenza



32. Politica ambientale e piano d'azione

Requisito: La Direzione deve definire una politica ambientale e un piano d'azione

Implementazione (esempi):

- Politica ambientale distribuita (1 pagina)
- Programma ambientale affisso, contenente:
 - Azioni pianificate
 - Responsabilità e budget
 - Azioni di formazione e informazione
 - Tempi e responsabilità



33. Formazione del personale

Requisito: Formazione periodica del personale e dei neo-assunti

Implementazione (esempi):

- Piano di formazione annuale per tutti
- Informazione dei neo-assunti entro 4 sett.
- Individuazione dei temi su cui formare le singole funzioni/reparti
- Definizione delle modalità



35. Dati sui consumi

Requisito: Monitoraggio consumi di energia e acqua

Implementazione (esempi):

- Verifica e installazione dei contatori
- Misurazioni trimestrali
- Calcolo degli indicatori relativi
- Comunicazione annuale





Criteri opzionali Energia – 17 criteri tra cui...

- Sistemi fotovoltaici o eolici
- Riscaldamento da fonti rinnovabili
- Teleriscaldamento
- Sistemi efficienti (cogenerazione, pompa di calore, recupero di calore...)
- Termoregolazione
- Architettura bioclimatica
- Sistemi di spegnimento automatico delle luci
- Efficienza della apparecchiature elettriche



38. Energia elettrica da FV e eolico

Requisito: Minimo 20% da FV/eolico

Implementazione (esempi):

- Verifica dei costi
- Verifica dello spazio disponibile
- Scelta del tipo e del modello di impianto





45. Recupero del calore

Requisito: Sistemi di recupero di calore

Implementazione (esempi):

- Rilevamento delle fonti di calore
- Scelta del luogo di utilizzo del calore recuperato



46. Termoregolazione

Requisito: Regolamento automatico della temperatura

Implementazione (esempi):

- Chiave elettronica
- Valvole termostatiche
- Sistema di controllo in remoto





53. Spegnimento automatico delle luci nelle stanze

Requisito: 80% delle stanze con sistemi automatici

Implementazione (esempi):

- Sistemi di apertura delle porte a carta





Criteri opzionali Acqua – 7 criteri

- Uso di acqua piovana e riciclata
- Flusso di rubinetti e docce
- Scarico dei WC
- Consumo di acqua delle lavastoviglie
- Consumo di acqua delle lavatrici
- Temperatura e flusso di acqua dai rubinetti
- Timer della doccia



57. Scarico dei WC

Requisito: 80% dei WC con consumo > 6 litri/scarico

Implementazione (esempi):

- Sistemi a doppio tasto
- Modifica del galleggiante
- Riduzione del volume del serbatoio





61. Timer per docce

Requisito: Sistemi di arresto automatico

Implementazione (esempi):

- Censimento delle docce
- Individuazione delle docce interessate (esterne)
- Installazione di sensori, timer o sistemi a gettone



Criteri opzionali Sostanze chimiche – 5 criteri

- Detersivi
- Pitture e vernici per interni
- Disinfettante per piscine
- Pulizia meccanica
- Giardini biologici

Criteri opzionali Rifiuti – 5 criteri

- Compostaggio
- Bibite in lattina “usa e getta”
- Confezioni per prima colazione
- Smaltimento di grassi
- Tessuti e mobili usati

62. Detersivi

Requisito: 80% dei detersivi con marchio di tipo 1

Implementazione (esempi):

- Censimento dei detersivi utilizzati
- Adeguamento delle politiche di acquisto





63. Pitture e vernici per interni

Requisito: 50% con marchio di tipo 1

Implementazione (esempi):

- Censimento delle vernici e delle pitture
- Adeguamento delle politiche di acquisto





69. Confezioni per la prima colazione

Requisito: NO confezioni monoporzione

Implementazione (esempi):

- Censimento delle tipologie di cibi e bevande somministrate in modo monodose
- Verifica della normativa relativa alla somministrazione di cibi e bevande
- Definizione di modi alternativi





70. Smaltimento grassi e oli

Requisito: separazione e smaltimento dei grassi/oli

Implementazione (esempi):

- Adozione di separatori di oli/grassi
- Asporto periodico
- Inserimento degli svuotamenti nel piano di manutenzione





Criteri opzionali Altri servizi – 8 criteri

- Divieto di fumo nelle stanze
- Biciclette
- Bottiglie ricaricabili
- Prodotti di carta
- Beni durevoli
- Alimenti biologici
- Prodotti alimentari locali



72. Comunicazione ed educazione ambientale

Requisito: Garantire la sensibilizzazione degli ospiti

Implementazione (esempi):

- Elencare le peculiarità da salvaguardare
- Definizione delle modalità per la comunicazione degli elementi individuati



74. Biciclette

Requisito: Promozione e messa a disposizione di biciclette

Implementazione (esempi):

- Scelta delle biciclette
- Predisposizione dell'infrastrutture ciclistiche





75. Bottiglie riutilizzabili

Requisito: Almeno una bevanda in bottiglie riutilizzabili

Implementazione (esempi):

- Passare da confezioni monouso a bottiglie a rendere e sistemi alla spina
- Privilegiare i fornitori locali



76. Prodotti di carta

Requisito: 50% della carta con marchio di tipo 1

Implementazione (esempi):

- Identificare le quantità e tipologie di carta utilizzate
- Adeguare le politiche di acquisto





77. Beni durevoli

Requisito: 10% dotato di marchio di tipo I

Implementazione (esempi):

- Identificare le quantità e tipologie di carta utilizzate
- Adeguare le politiche di acquisto





78. Alimenti biologici

Requisito: Almeno due piatti da agricoltura biologica

Implementazione (esempi):

- Avviare contatti con fornitori locali (filiera)
- Definire i menù
- Informare gli ospiti





Criteri opzionali Gestione generale – 5 criteri

- Certificazione EMAS/ISO
- Certificazione EMAS/ISO dei fornitori
- Questionario ambientale
- Contatori per il consumo di energia e acqua
- Altre azioni ambientali (marchi di qualità ecologica, ...)



I BENEFICI

- **Miglioramento dell'immagine**
- **Opportunità di mercato**
- **Razionalizzazione dei costi**
- **Rispetto della normativa ambientale**



I COSTI (1)

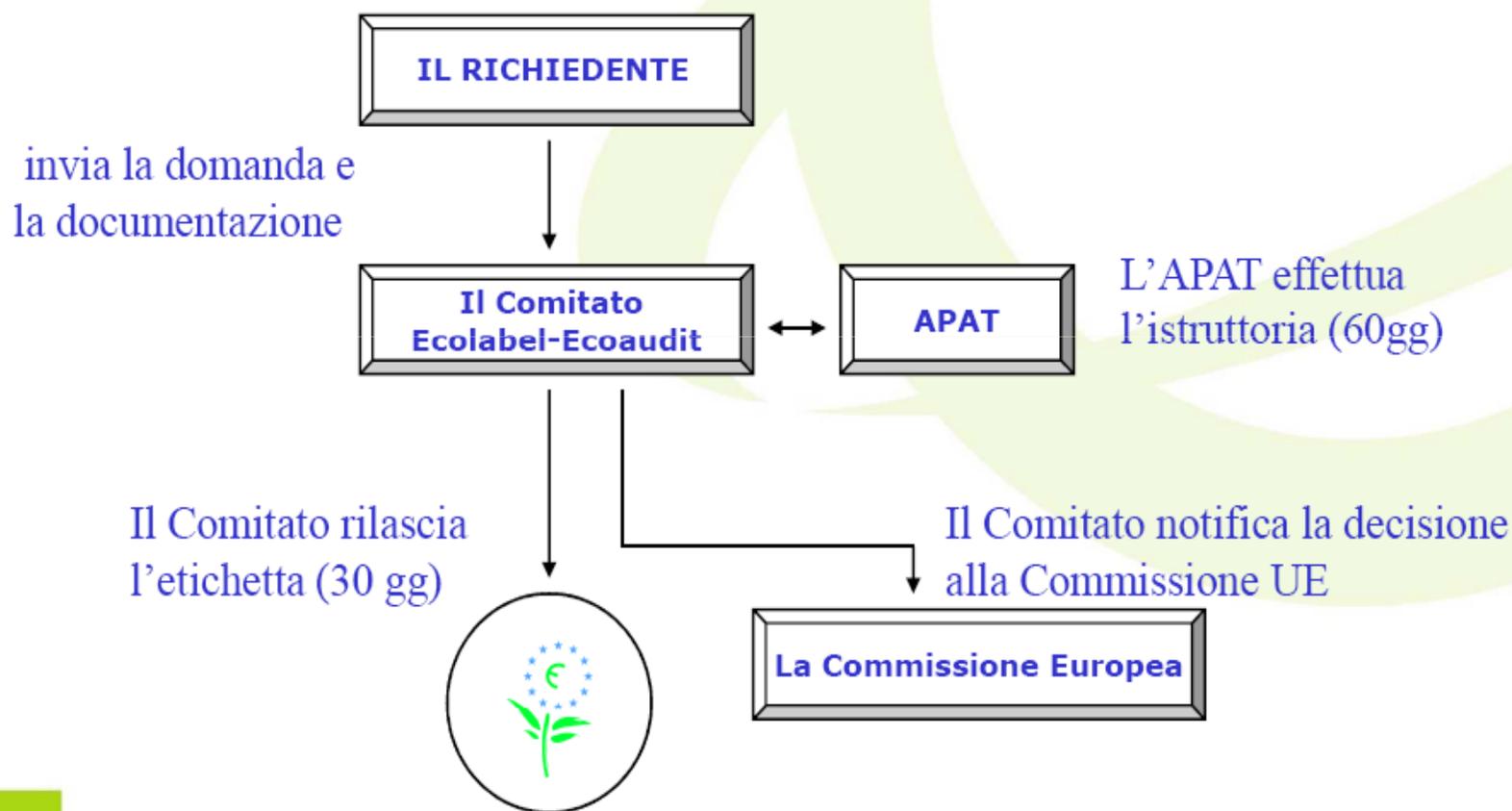
- **Costi di predisposizione del dossier (3-5.000 €)**
- **Costi amministrativi**
 - **Spese di istruttoria: 300 Euro**
 - **Diritti annuali: 0,075% del fatturato**
(calcolato solo sul pernottamento, min 100 €)
- **Costi di adeguamento per:**
 - **Interventi strutturali o impiantistici**
 - **Interventi tecnici semplici**
 - **Interventi gestionali**



I COSTI (2)

- **Riduzioni previste**
 - **-75% per micro imprese e rifugi**
 - **-25 % per le PMI**
 - **-15% per imprese dotate di SGA certificato**
- **Riduzione MAX cumulabile: - 50%**

Procedura di assegnazione dell'*etichetta ecologica*





Le 5 Regole d'Oro

1. L'ospite deve essere informato.
2. La comunicazione deve avvenire in modo chiaro, credibile e concreto.
3. L'ospite deve essere messo in grado di contribuire attivamente.
4. L'ospite deve percepire che la qualità del servizio è garantita.
5. La comunicazione deve servirsi di strumenti coerenti con l'immagine della struttura.



Alcuni siti utili

- www.traintoecolabel.org
- www.alplakes.org
- <http://www.apat.gov.it/site/it-IT/>
- <http://www.ecolabel-tourism.eu/>
- <http://www.eco-label.com/>